



Boscaini Sandro

Nato a **Marano di Valpolicella** (Prov **VR**) il **24/09/1938**
Residente **Santa Maria di Negrar** Cap **37020** Prov **VR**
Via **Via Sartori 8**
Tel **045 6832511** Cell **335/5293676** Fax **045 6832535**
e-mail **presidenza@masi.it**

Indirizzi Ufficio

Via **Monteleone 26** Cap **37015** Località **Gargagnago di Valpolicella**
(**VR**)

Tel **045 6832511** Cell **335/5293676** Fax **045 6832535**
e-mail **presidenza@masi.it**

Titolo di studio **Laurea in Economia e Commercio**

Settore attività **Produzione e commercio vini** qualifica **Presidente**
Ente di appartenenza **Masi Agricola S.p.A.**

Sandro Boscaini rappresenta la sesta generazione di una famiglia di viticoltori del Veneto. Sulle orme dei predecessori, inizia ad occuparsi dei vigneti e delle cantine di proprietà dopo aver effettuato studi classici e conseguito la laurea in Economia e Commercio presso l'Università Cattolica di Milano. Entra nell'azienda di famiglia nel 1964, sviluppandone in particolare il marketing e le strutture commerciali e promuovendone l'affermazione sul mercato internazionale.

Nel 1978 diventa Presidente di Masi Agricola, carica che tutt'ora riveste.

Da allora la Masi esce dai confini, prima regionali e poi nazionali, tanto da trasformarsi in holding dove confluiscono prestigiose altre aziende: la Serego Alighieri in Valpolicella (Verona) e in Toscana, l'Azienda Conti Bossi Fedrigotti di Rovereto (Trento), l'azienda Vigneti La Arboleda, che produce vini in Argentina con il marchio Masi Tupungato.

Fautore dell'innovazione e della ricerca, pur nel rispetto delle tradizioni, promuove un approccio nuovo nel mondo del vino con la creazione agli inizi degli anni Ottanta del Gruppo Tecnico Masi: un team di esperti con specializzazioni diverse, dalla viticoltura all'enologia, dalle ricerche di laboratorio al marketing, che, attraverso continui studi e sperimentazioni, anche in collaborazione con università e centri di ricerca, approfondisce le tematiche della viticoltura e dell'enologia moderna, e promuove la riscoperta e valorizzazione delle uve e delle tecniche autoctone delle Venezie.

Tra le scelte strategiche di Sandro Boscaini, la volontà di valorizzare nel mondo la cultura e la tradizione veneta. "Venetian values" è il concetto attorno al quale nasce il Premio Masi nel 1981 dalla cui fortunata esperienza scaturisce poi la Fondazione Masi.

Da anni molto attivo nel seguire gli aspetti politici e promozionali del vino italiano di qualità, con particolare riguardo all'area del Nordest, Sandro Boscaini riveste incarichi pubblici nelle amministrazioni locali e in differenti commissioni per i vini DOC a livello locale e nazionale.

Importante e "storico" il suo primo incarico alla Fiera di Verona negli anni Sessanta, dove si occupa del progetto che darà vita a una delle due più importanti fiere vinicole del mondo: Vinitaly, cui attualmente contribuisce quale membro del Comitato Tecnico.

Nel 2008, per il suo particolare interesse alle tematiche del marketing territoriale, è stato nominato Presidente del Comitato Territoriale Unicredit Verona-Vicenza, diventando poi Presidente del Consiglio di Territorio del Nord Est, un organismo consultivo nato con l'obiettivo di accompagnare lo sviluppo del territorio e delle piccole e medie imprese locali, sostenendo la loro capacità di innovazione e crescita.

Numerosi sono i riconoscimenti che gli sono stati assegnati tra cui, nel 2003, l'onorificenza di Commendatore della Repubblica Italiana.

Sotto la sua guida, l'azienda Masi è giunta ai più alti livelli e riconoscimenti, fino al punto di essere incoronata nel 2004 "European Winery of the Year" dalla prestigiosa rivista internazionale "Wine Enthusiast".

A Masi è riconosciuta l'expertise nella tecnica dell'appassimento, che è all'origine di vini di grande successo, primo tra tutti l'Amarone, di cui Masi è produttore leader nel mondo. La figura di Sandro Boscaini è talmente simbiotica con la realtà di questo vino unico, che la scrittrice e giornalista inglese Kate Singleton ha voluto dedicargli il libro "Mister Amarone. Un uomo e un vino dal Veneto al mondo", edito da Marsilio: la storia di un uomo e della sua famiglia, che in sette generazioni ha contribuito a creare, con il suo Amarone, un'eccellenza italiana. □ seguita l'edizione inglese "Amarone, The making of an Italian wine phenomenon", edita negli Stati Uniti dalla Wine Appreciation Guild.

Sandro Boscaini oggi guida un'Azienda presente in 90 Paesi del mondo, avvalendosi anche del supporto del figlio Raffaele, Responsabile Marketing e Coordinatore del Gruppo Tecnico Masi; della figlia Alessandra, Direttrice Vendite, e del fratello Bruno, Responsabile di Produzione, e della nipote Anita, membro del Gruppo Tecnico.